

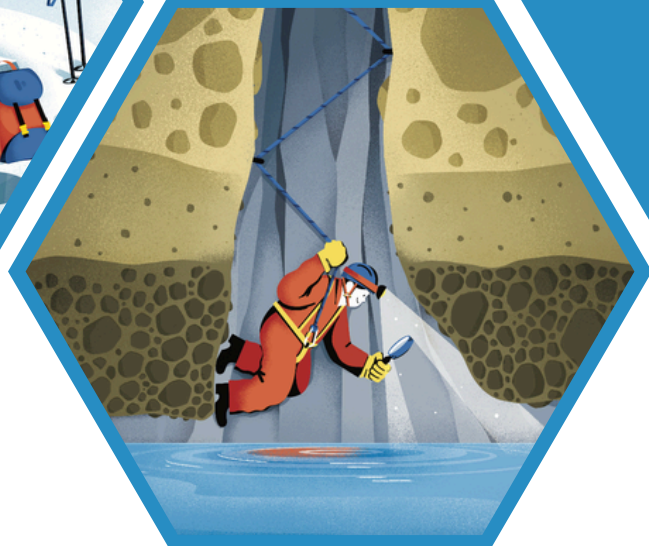


# Relazione annuale sulla performance

ARPA VALLE D'AOSTA

---

## 2025



## Sommario

|   |    |
|---|----|
| 1. Introduzione e presentazione della relazione .....   | 3  |
| 2. Il contesto esterno di riferimento e Valore Pubblico di ARPA dall'attività istituzionale .....           | 4  |
| 2.1. Monitoraggi ambientali.....  | 4  |
| 2.2. Controlli sulle fonti di pressione ambientale e degli impatti su matrici ambientali .....              | 6  |
| 2.3. Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione.....   | 8  |
| 2.4. Sviluppo tecnico scientifico per la pianificazione e la normativa ambientale.....                      | 10 |
| 2.5. Supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica.....                     | 13 |
| 2.6. Educazione e formazione ambientale .....   | 14 |
| 2.7. Partecipazione ai sistemi di protezione civile, ambientale e sanitaria .....                           | 14 |
| 2.8. Attività istruttoria per autorizzazioni ambientali .....   | 15 |
| 2.9. Attività di governo, coordinamento e autovalutazione del SNPA.....                                     | 15 |
| 3. Valore Pubblico dalla dimensione organizzativa.....  | 15 |
| 4. Misurare il Valore Pubblico – gli indicatori .....   | 17 |
| 5. Il Sistema di valutazione della Performance in ARPA.....   | 21 |
| 5.1. Performance organizzativa.....   | 23 |
| 5.2. Gli obiettivi di Performance per l'anno 2025 .....   | 23 |
| 5.3. Comportamenti organizzativi.....   | 26 |
| 5.4. Rispetto dei tempi di pagamento.....   | 27 |
| 5.5. Dimensione organizzativa - valutazione degli incarichi di funzione organizzativa e professionale ..... | 28 |
| 5.6. Risorse aggiuntive regionali (RAR), risultati e valutazioni.....                                       | 29 |
| 6. Raccordo tra Piano Performance e adempimenti in materia anticorruzione-trasparenza .....                 | 30 |
| 7. Organizzazione e capitale umano .....  | 30 |
| 7.1. Articolazione organizzativa .....  | 30 |
| 7.2. Organizzazione del lavoro agile.....   | 31 |
| 8. Il Piano per la transizione digitale .....   | 31 |
| 9. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance.....  | 32 |

## 1. Introduzione e presentazione della relazione

La Relazione annuale sulla performance dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) del 2025 (di seguito Relazione) costituisce il documento che evidenzia, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, a chiusura del ciclo annuale di gestione della performance indirizzata alla creazione del Valore pubblico, ricompreso ora nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

La Relazione, previamente validata dalla Commissione indipendente di valutazione (CIV) prevista dall'art. 36 della l.r. 22/2010, deve essere approvata entro il 30 giugno di ogni anno ed è pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ARPA.

Al fine di agevolare la lettura della presente relazione, i principali fenomeni (relevant fact) registrati nel corso dell'anno 2025 sono evidenziati in apposite caselle (box).

In questa Relazione, riferita all'anno 2025, sono descritte le strategie per la creazione del Valore Pubblico, e la loro traduzione operativa in obiettivi operativi. Segue la valutazione dei risultati conseguiti, sintetizzati e quantificati laddove possibile, anche al fine di rendere conto a tutti i soggetti costituenti il contesto di riferimento dell'Agenzia quanto realizzato, in collegamento con la valutazione del merito e retribuzione conseguente.

La definizione degli obiettivi ed il sistema di misurazione e di valutazione della performance (SMVP) per l'anno 2025 sono stati approvati con il provvedimento del Direttore generale n. 2 del 27 gennaio 2025, con cui si è approvato il PIAO 2025 – 2027.

Con provvedimento del Direttore generale n. 26 del 22 marzo 2024, si è dovuto procedere al recepimento delle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni tramite l'attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

Nello specifico, al fine di adempiere agli obblighi di legge, come disposto dalla Circolare RGS n. 1/2024, Prot. 2449 del 03/01/2024 – U, si è provveduto a modificare il paragrafo 2.5 (Performance) del PIAO per il triennio 2025 – 2027 nella sola parte inerente alla determinazione dei criteri e le modalità di valutazione della Performance per l'anno 2025, introducendo il fattore di valutazione inerente ai tempi di pagamento.

Pertanto le valutazioni sono state effettuate secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 5.

\*\*\*

I risultati del ciclo della performance sono stati tempestivamente inviati alla Commissione indipendente di valutazione (CIV), che ha comunicato:

- con nota del 16 marzo 2026, prot. n. 2864, relativa alla valutazione del Direttore generale dell'Agenzia, per l'anno 2025, il pieno raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti con deliberazione della Giunta regionale n. 1670 del 24 dicembre 2024, nei termini e secondo gli indicatori previsti (come da nota inviata dal Direttore generale in data 14 novembre 2025, prot. n. 13005);
- con nota in data 22 aprile 2026, prot. n. 4511, l'esecuzione del monitoraggio delle valutazioni effettuate e trasmesse con nota in data 26 marzo 2026 (protocollo 3380/2026) tramite le schede dei Dirigenti del Dipartimento Tecnico, del Direttore tecnico e del Direttore amministrativo dell'ARPA circa il parziale raggiungimento degli obiettivi;

Anche nell'anno 2025, ARPA Valle d'Aosta ha mantenuto la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per quanto riguarda il Sistema di gestione Qualità dell'intera organizzazione.

L'Agenzia ha inoltre certificato il proprio Sistema di gestione della Sicurezza dei lavoratori secondo UNI EN ISO 45001:2023.

Per ciò che concerne diversi metodi di prova eseguiti dalle Aree operative e dalle Sezioni, l'ARPA Valle d'Aosta è sempre accreditata in conformità a quanto previsto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. L'elenco completo e ufficiale delle prove accreditate è riportato sul sito di ACCREDIA. Esse possono essere anche visualizzate con collegamento diretto al sito dell'Agenzia ([Qualità e Sicurezza](#)) e cliccando sul link: "[Elenco prove accreditate](#)".

## **2. Il contesto esterno di riferimento e Valore Pubblico di ARPA dall'attività istituzionale**

I soggetti a cui è stata primariamente rivolta l'attività agenziale sono indicati dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 che statuisce l'attuale disciplina dell'ARPA, ed indica all'articolo 2 che l'ARPA è il soggetto del quale devono avvalersi "Regione, enti locali e le loro forme associative e Azienda USL della Valle d'Aosta, per lo svolgimento delle funzioni tecnico-scientifiche per la salvaguardia e la promozione della qualità dell'ambiente, anche in relazione agli obiettivi regionali di tutela della salute umana e prevenzione, attraverso attività analitiche, di monitoraggio, valutazione, controllo, elaborazione e gestione dell'informazione ambientale".

Ai referenti istituzionali si devono aggiungere, tra i portatori di interesse per l'attività dell'ARPA, i cittadini, le organizzazioni sindacali, associazioni di consumatori, associazioni ambientaliste e di tutela degli interessi diffusi, Università, amministrazioni scolastiche, istituti di ricerca, oltre agli operatori economici, così come individuati anche nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ARPA.

L'ampiezza del mandato istituzionale e la vastità e varietà delle attività che ne conseguono, rendono l'Agenzia un soggetto di riferimento fondamentale in ambito regionale per tutti i temi e problemi ambientali e per tutti i soggetti presenti e attivi sul territorio, configurando quindi un contesto di riferimento esteso a tutta la collettività, nelle sue varie componenti.

I compiti e le attività di ARPA, con riferimento agli artt. 3 e 4 della l.r. n.7/2018, sono riportati nei documenti di programmazione tecnica dell'Agenzia, e nel PIAO 2025 – 2027.

**Il Valore Pubblico** di ARPA, è stato dato pertanto, dalla sua attività di **supporto tecnico-scientifico, di monitoraggio e controllo, di sviluppo delle conoscenze, di comunicazione, informazione e formazione ambientale**, finalizzate a migliorare il livello di protezione e salvaguardia dell'ambiente regionale e funzionale alle decisioni delle Autorità competenti, in particolare della Amministrazione regionale.

Inoltre l'Agenzia, essendo parte del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA), ha concorso con le proprie attività a creare Valore Pubblico con riflessi in ambito nazionale, con riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione dell'ambiente, di raccolta dati ed evidenze, i cui risultati sono stati resi disponibili ad ISPRA al fine di contribuire, con altre Agenzie, alla mappatura dello stato dell'ambiente italiano, necessaria per corrispondere anche agli impegni assunti in sede europea.

I paragrafi che seguono forniscono indicazioni di dettaglio in merito ai risultati operativi raggiunti durante il 2025 dell'attività istituzionale, in coerenza anche con il documento di programmazione tecnica Piano Operativo Annuale (POA).





### **2.1. Monitoraggi ambientali**

Le azioni di monitoraggio ambientale consistono in controlli sistematici finalizzati a costruire un quadro conoscitivo ambientale completo per ambiti tematici, esteso al territorio e regolarmente aggiornato nel tempo: monitoraggio delle pressioni e dello stato delle componenti ambientali e della loro evoluzione in termini

quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici. Il monitoraggio ambientale è necessario per l'acquisizione della base informativa per le verifiche di conformità alle normative ambientali vigenti, e per la pianificazione e la verifica dell'efficacia delle misure di tutela.

L'ARPA è impegnata a garantire il funzionamento ottimale delle reti, sia con le attività di gestione ordinaria sia con l'attenzione alle strategie evolutive e l'implementazione degli aggiornamenti in accordo con gli sviluppi conoscitivi, tecnologico-strumentali, e normativi. Questo si realizza anche in una politica di sviluppo degli strumenti di analisi statistica e valutazione modellistica in tutte le reti presenti, al fine della effettuazione di valutazioni previsionali e di predisposizione di scenari.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa sintetica delle attività svolte nel corso dell'anno 2025:

|   |  |   |
|---|--|---|
| <p>Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica</p>                           | <p>Gestione rete di monitoraggio meteo e qualità dell'aria:<br/>         n. 7 monitoraggi di PM10 per 365 gg/anno<br/>         n. 6 monitoraggi di PM2.5 per 365 gg/anno<br/>         n. 7 monitoraggi di NOx per 365 gg/anno<br/>         n. 6 monitoraggi di ozono per 365 gg/anno<br/>         n. 1 monitoraggio di benzene per 365 gg/anno<br/>         n. 1 monitoraggio di black-carbon per 365 gg/anno<br/>         n. 1725 verifiche di taratura della strumentazione di misura<br/>         n. 1746 filtri campionati analisi laboratorio ARPA (metalli e BaP)<br/>         n. 801 filtri campionati destinati a esternalizzazione<br/>         n. 9217 parametri analitici determinati<br/>         n. 2 relazioni annuali di qualità dell'aria<br/>         n. 12 bollettini settimanali di qualità dell'aria pubblicati su web<br/>         n. 1 relazione monitoraggio TMB 1° semestre 2025<br/>         n. 7 fornitura dati qualità dell'aria a enti pubblici/soggetti privati<br/>         n. 11 dataset qualità dell'aria inviati a ISPRA/UE<br/>         n. 8760 dati near real time inviati a ISPRA/UE<br/>         n. 1 simulazione modellistica annuale qualità dell'aria<br/>         n. 330 bollettini previsionali mediante modellistica su web</p> |   |
| <p>Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche</p> | <p>386 campioni chimici prelevati<br/>         84 campioni di benthos<br/>         52 campioni di diatomee (esternalizzate)<br/>         8 IQM<br/>         12535 analisi chimiche (di cui 1116 esternalizzate - HC, Watch List, VOC e PFAS)<br/>         232 analisi microbiologiche<br/>         84 determinazioni di benthos<br/>         52 determinazioni di diatomee (esternalizzate)<br/>         una relazione acque superficiali di rapporto annuale<br/>         modifiche rete 1 stato EColi alta valle alimentazione di 2 database</p>   |  |
| <p>Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche</p>                           | <p>141 campioni prelevati di cui 31 per monitoraggio straordinario<br/>         sondaggi profondi RAVA<br/>         839 misure in campo di cui 155 per monitoraggio straordinario<br/>         sondaggi profondi RAVA<br/>         400 misure di soggiacenza<br/>         una relazione risultanze monitoraggio<br/>         6579 parametri determinati</p>  |  |
| <p>Monitoraggio del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti</p>  | <p>n. 5 riunioni<br/>         n. 1 rapporto annuale di fotointerpretazione</p>   |  |

|  |   |   |
|--|---|---|
| Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche  | analisi radiometriche di matrici ambientali:<br>145 campioni e 1270 analisi,<br>28 rilievi campagne mappatura gas radon sul territorio,<br>4 inter-confronti,<br>11 analisi a supporto dell'esperto di radioprotezione,<br>1.243 analisi delle matrici previste per la Valle d'Aosta nell'ambito della Rete Nazionale RESORAD;<br>58 ricerca radon nelle acque destinate al consumo umano,<br>40 ricerca delle concentrazioni di attività di alfa totale e beta totale in acqua (analisi esternalizzata c/o ARPA FVG),<br>5 riunioni RR-TEM24 | ↑ |
| Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB) | 3 relazioni,<br>1 inter-confronto<br>10 riunioni RRTEM22  | = |
| Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrdoti)   | 23 relazioni  | ↑ |
| Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale  | 37 monitoraggi settimanali,<br>25 rilievi studio paesaggio sonoro,<br>53 pareri ai sensi della LR 20/2009 + 26 pareri al SUEL nell'ambito delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA)<br>4 riunioni RRTEM23  | ↑ |
| Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV), attraverso rilievi strumentali   | monitoraggio dell'indice UV in n. 1 sito valdostano per 365 giorni/anno   | = |
| Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche  | Elaborazione dati meteorologici del modello continuum (1.460 mappe giornaliere di precipitazione e temperatura).<br>Elaborazione in quasi real time di altezze della falda (6 piezometri) e alimentazione per Osservatorio sulla crisi idrica   | = |
| Climatologia   | n. 1 Screening/Valutazione dei nuovi scenari disponibili<br>n. 1 aggiornamento emissioni gas climalteranti  | ↑ |
| Biosfera - (Ecosistemi, foreste e agricoltura)   | n. 2 bilanci annuali del carbonio negli ecosistemi<br>n. 1 bilancio di assorbimento della CO <sub>2</sub> a livello regionale<br>n. 1 bilancio IWR (fabbisogno irriguo) annuale<br>n. 5 mappe di parametri biofisici;<br>n. 4 mappe utilizzazioni delle superficie foraggere<br>n. 1 network regionale Evapotraspirazione in agricoltura<br>n. 1 network di monitoraggio della biodiversità acustica  | ↑ |
| Nivologia e glaciologia  | n. 3 Bilanci di massa - Rilievo del bilancio di massa e delle fronti glaciali;<br>n. 4 rilievi UAV ghiacciai<br>n. 5 SWE - Stima e monitoraggio dell'equivalente in acqua del manto nevoso;<br>n. 2 Permafrost: nuove perforazioni Cime Bianche   | ↑ |
| Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche   | 104 campioni di cui 52 esternalizzati e 52 in attesa di analisi   | = |

## 2.2. Controlli sulle fonti di pressione ambientale e degli impatti su matrici ambientali

Questo ambito strategico riguarda il controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente.

Mentre le prestazioni di monitoraggio ambientale sono caratterizzate dalla gestione sistematica sul territorio e nel tempo, i controlli di cui al presente ambito strategico presentano piuttosto una connotazione evento-specifica e sito-specifica. Essi possono essere svolti su iniziativa dell'Agenzia, o su richiesta di altri enti o amministrazioni.

Particolare rilevanza hanno le attività per cui la normativa regionale definisce il ruolo istituzionale di ARPA a supporto tecnico di organi di Polizia ambientale, Azienda USL. In particolare per quanto riguarda le azioni di controllo, anche nell'ambito di provvedimenti autorizzativi, le azioni svolte sono a supporto del Corpo Forestale Valdostano.

Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa sintetica delle attività svolte nel corso dell'anno 2025:

|   |  |      |
|---|--|------|
| Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore e soglia inferiore  | n. 1 ispezione   | ↓    |
| Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo) | n. 29 ispezioni totali di cui:<br>- n. 22 ispezioni per emissioni in atmosfera<br>- n. 2 ispezioni per scarichi idrici<br>- n. 3 ispezioni per rifiuti<br>- n. 2 ispezioni per rumore<br>n. 5 valutazioni su Piani di monitoraggio e controllo AIA<br>n. 1 valutazione su dichiarazioni E-PRTR   | =    |
| Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA   | 102 campioni di acque reflue compresi quelli delle validazioni per attività ordinaria depuratori<br>41 campioni per determinazione antibiotici<br>1.275 determinazioni eseguite in house sui depuratori<br>50 campioni esternalizzati (percolato, AIA e HC)<br>Attività a supporto CFV e altri enti di controllo:<br>- 25 ispezioni depuratori e rifiuti<br>- 48 campioni depuratori<br>Esame documentale delle risultanze dei piani di sorveglianza e controllo delle discariche di inerti e delle dichiarazioni di conformità degli impianti di recupero:<br>- 22 verifiche<br>- 4 comunicazioni | ↑    |
| Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo  | 200 verifiche<br>6 note  | base |
| Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali - non applicazione rifiuti   | 3 ispezioni e relazioni a supporto di organi di vigilanza e ispezione  | base |
| Misurazioni e valutazioni sull'aria   | n. 1 campagna di monitoraggio PM10 per cantiere temporaneo (demolizione grattacieli Aosta) per 60 gg consecutivi<br>n. 10 relazioni di aggiornamento esiti del monitoraggio di cui sopra   | ↑    |
| Misurazioni sull'impatto odorigeno  | n. 1 campagna di monitoraggio per 365 gg/anno  | =    |
| Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati   | 31 campioni + 4 campioni monitoraggio straordinario CAS  | ↑    |
| Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto  | n. 73 campioni, 40 sopralluoghi tra campionamenti e mappatura tetti, 50 campionamenti.<br>Attività REACH 2 campioni<br>Partecipazione a riunioni per il Piano Amianto: 5   | ↑    |

|  | Pareri: 24  |   |
|--|---|---|
| Misurazioni e valutazioni fibre di amianto monitoraggio "abbattimento grattacieli"             | 10 sopralluoghi<br>5 diversi siti di campionamento.<br>66 campionamenti aero-dispersi, 66 determinazioni, | ↑ |
| Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)                | 2 relazioni   | = |
| Rilascio al SUEL di pareri su impianti di radiotrasmissione                                    | 99 oltre a 903 pratiche catasto   | ↑ |
| Rilascio alla Regione di pareri su realizzazioni di nuovi elettrodotti o modifiche a esistenti | 11  | = |
| Misurazioni e valutazioni sul rumore   | 8 Interventi di misura, su richiesta di comuni e CFV della rumorosità immessa in ambiente abitativo       | = |
| Misurazioni e valutazioni sul radon a Pagamento  | 32  | ↑ |
| Parere correttezza attestazione prestazione energetica (APE)                                   | 120 controlli   | ↑ |
| Analisi su richiesta della Procura, del Tribunale e delle Forze dell'Ordine                    | 323 campioni totali di cui 285 da art. 75 e 38 da art.73.   | ↓ |

### 2.3. Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione

Al fine di una sempre più esauriente conoscenza dell'ambiente e delle dinamiche che lo regolano, questo ambito strategico concerne le attività di analisi e studio delle componenti ambientali e dei loro rapporti, sia attraverso metodologie operative innovative nell'ambito di campi d'azione specifici, che attraverso l'elaborazione dei dati ottenuti dai programmi di monitoraggio.

Lo sviluppo delle conoscenze ambientali si realizza anche attraverso la proposta e la partecipazione a progetti specifici in collaborazione con altre Agenzie e con ISPRA nell'ambito del SNPA, in particolare quelli rientranti nel programma Copernicus e attivati nel 2025, oltreché la partecipazione a progetti finanziati in ambito nazionale ed europeo, e in partenariato con enti pubblici e privati.

La completa, puntuale e aggiornata informazione sui temi ambientali è necessaria al fine di garantire agli *stakeholder* chiave, ovvero coloro che possono condizionare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia o, viceversa possono fruire delle sue attività, quindi i cittadini, le amministrazioni pubbliche, le associazioni e a tutti i portatori di interesse, una corretta e circostanziata informazione sulle tematiche ambientali.

Essa costituisce uno degli strumenti cardine a supporto delle scelte politiche di gestione del territorio, necessaria per efficaci azioni di tutela e prevenzione ambientale, per la verifica dei risultati ottenuti, per la sensibilizzazione generale ai temi e problemi ambientali, e per un confronto informato su di essi, anche nell'ambito di incontri promossi dalla Regione o da Enti locali, o dibattiti pubblici relativi a problemi specifici.

Nel corso dell'anno, la Direzione generale dell'ARPA ha proseguito ad innovare le modalità di comunicazione con gli stakeholder, volte a consolidare la sua reputazione, posizionarla e promuoverla, evidenziando l'identità caratterizzata dall'autorevolezza tecnica (affidabilità) e dalla posizione di terzietà.

In quest'ottica si è:

- aggiornato il [Piano di comunicazione dell'Agenzia per il triennio 2025-2027](#);
- realizzato 61 interventi di educazione ambientale (a.s. 2024/2025) presso le Istituzioni scolastiche di base (26 incontri) e superiori (35 incontri), con il coinvolgimento di 1293 ragazzi e ragazze su temi


riguardanti il rumore, qualità dell'aria, acque superficiali e sotterranee, radioattività naturale ed artificiale, campi elettromagnetici, energia e ambiente, cambiamenti climatici, in aumento rispetto al passato;

- avviata la seconda edizione della “COP dei Giovani” una simulazione della Conferenza delle Parti sul clima, in collaborazione con Fondazione CIMA per coinvolgere giovani cittadini nella comprensione scientifica dei cambiamenti climatici e nella formulazione di proposte concrete per la mitigazione e l'adattamento;
- partecipato ad iniziative di educazione/informazione ambientale organizzate da altri Enti o Associazioni, come ad esempio “Settimana della Legalità e della Cittadinanza - Bassa Valle”, a cura dell'Assessorato Beni e Attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali (1 giornata), “School & family game 2025”, a cura di Area sport (1 giornata) e adesione al progetto “Green School” di promozione e di diffusione di pratiche di sostenibilità ambientale nell'ambito delle Istituzione scolastiche primarie di primo e di secondo grado.

Ancora, partecipazione alla Settima edizione della Settimana nazionale della #ProtezioneCivile nella giornata dedicata alla divulgazione delle attività di protezione civile e la Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori (1 giornata);

- organizzato e curato, insieme a Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre, Forte di Bard e Ente Regione Autonoma Valle d'Aosta, le [iniziative in occasione dell'Anno Internazionale per la Conservazione dei Ghiacciai](#): il programma di iniziative messo in atto durante tutto l'anno, si è posto come obiettivo generale la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei Ghiacciai e la promozione della ricerca scientifica, della didattica e la valorizzazione del patrimonio glaciale in Valle d'Aosta;
- realizzata la campagna sperimentale “UV Watch - Misurare l'esposizione umana alla radiazione ultravioletta solare” in collaborazione con il Parco naturale del Mont Avic e con Sapienza – Università di Roma: l'obiettivo è stato quello di determinare il rapporto tra la radiazione UV presente nell'ambiente e quella che effettivamente raggiunge l'organismo umano, per valutare gli effetti dell'esposizione professionale e ricreativa in montagna;
- utilizzato il sito web istituzionale e i profili social agenziali per diffondere rubriche informative, notizie, studi, eventi, sensibilizzazione su temi ambientali; nello specifico, per il 2025, sono state pubblicate 73 notizie sul sito istituzionale (65.844 visite al nostro sito e 158.123 pagine viste); si sono raggiunti 18.668 *post impression* da traffico organico e 2.311 follower su X; su LinkedIn 67.454 impressioni con una % di interesse di 10,8; sono stati diffusi 5 comunicati stampa e 6 report tematici.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa sintetica delle altre attività più significative svolte nel corso dell'anno 2025:

|  |  |   |
|--|--|---|
| <p>Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/ e internazionale di ricerca ambientale applicata</p> | <p><i>Gestione progetti in essere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LIFE-Prepair</li> <li>• Progetto OPAS</li> <li>• Progetto INDOOR</li> <li>• Progetto Alcotra ALP'AERA</li> <li>• Monitoraggio TMB (su richiesta Amm. Regionale)</li> <li>• Progetto Passo dei Salati</li> <li>• Progetto Qualità dell'aria in altra quota</li> <li>• QA4EO</li> <li>• Progetto BAQUNIN3</li> <li>• Sviluppo di nuove tecniche, e perfezionamento di quelle esistenti, per il monitoraggio della radiazione ottica naturale e per il monitoraggio atmosferico</li> <li>• CAMS2_72IT_bis (CAMS NCP) Rinnovo del programma ECMWF, ISPRA diffusione prodotti Copernicus, Tematica Aria</li> <li>• Attività SAPR VVF Liguria CIMA di addestramento</li> </ul> |  |
|--|--|---|

|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Attività Clima, neve, idro</i></li> <li>• <i>ITALY PROJECT FOR C3S NCP Rinnovo del programma ECMWF, ISPRA diffusione prodotti Copernicus, Tematica Clima</i></li> <li>• <i>Nucleo SAPR regionale</i></li> <li>• <i>Attività di collaborazione con ARPA Lombardia su tematiche CRIO</i></li> <li>• <i>Attività di collaborazione con PNGP per lo studio degli Ecosistemi alpini</i></li> <li>• <i>ASI_SCIA - Sviluppo di algoritmi per lo studio della Criosfera mediante Immagini Prisma (SCIA)</i></li> <li>• <i>E-Capture – Eco-geomorphic Carbon Pumping from rivers to blue carbon Ecosystems</i></li> <li>• <i>Progetto Alcotra PREVRISK-CC</i></li> <li>• <i>Progetto PITER+PARCOURS CC</i></li> <li>• <i>Progetto FESR Glarisk CC</i></li> <li>• <i>Attività di collaborazione con ARPA Piemonte su tematiche Criosfera e Radon</i></li> <li>• <i>Progetto PNRR Agile Arvier: la cultura del cambiamento</i></li> <li>• <i>Programma CEM Regione</i></li> <li>• <i>Programma CEM epidemiologia</i></li> <li>• <i>Progetto Rete ambientale Strategica del distretto del fiume Po (RASPo)</i></li> <li>• <i>Progetto SETE</i></li> <li>• <i>Valutazione di DSS alternativi alla MCA</i></li> <li>• <i>Nuovi indicatori utilizzo risorse idriche (utilizzo sostenibile delle risorse idriche e la conservazione della biodiversità dei fiumi alpini)</i></li> <li>• <i>Monitoraggio delle macrofite acquatiche</i></li> <li>• <i>Estensione della modellistica idrogeologica</i></li> <li>• <i>SIA Progetto "SIARPAVdA" - PNRR Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity"</i></li> </ul> |   |
| Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico, le linee guida e il miglioramento dei servizi                                     | n. 32 pubblicazioni scientifiche   | ↑ |
| Realizzazione di annuari e/o report ambientali inter-tematici e tematici a livello regionale e nazionale, anche attraverso lo sviluppo e alimentazione di set di indicatori | Al momento ISPRA non ha provveduto all'aggiornamento dei dati.   | = |
| Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat  | n. 8 upload sul SINTAI   | = |
| Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni tramite diversi strumenti in uso nel sistema  | invio di dati meteo n. 6<br>invio di dati di qualità dell'aria n. 4<br>invio periodico dati acque superficiali acque sotterranee<br>gestione catasto rifiuti n. 5<br>evasione delle richieste di informazioni e dati da privati: 24 +2 accessi civici.   | = |



#### 2.4. Sviluppo tecnico scientifico per la pianificazione e la normativa ambientale




L'ARPA assicura il supporto tecnico-scientifico agli uffici competenti della Regione e degli enti locali per le attività istruttorie relative a specifici procedimenti autorizzativi.

Tali attività si inseriscono nel campo dei processi di tutela ambientale essendo finalizzate a prevenire, con procedimenti autorizzativi e prescrizioni, danni all'ambiente causati dai diversi fattori di pressione. Esse comprendono:

- l'attività istruttoria per autorizzazioni ambientali nell'ambito di procedimenti Regionali, anche in sede di conferenza di Servizi, per la valutazione degli impatti generati dall'intervento attraverso i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale (VIA). La formulazione dei pareri in quest'ambito si qualifica come attività endo-procedimentale. Essa è preceduta dalla formulazione del parere di assoggettabilità a VIA o VAS;
- l'attività istruttoria nell'ambito dei procedimenti per autorizzazioni ambientali (AIA e AUA);
- le attività propedeutiche alla partecipazione a Commissioni locali, regionali e nazionali, prevista da leggi di settore;
- il supporto tecnico-scientifico sull'applicazione della normativa ambientale, anche per quanto riguarda la predisposizione degli atti legislativi posti in capo alla Regione;
- la collaborazione nella predisposizione di strumenti di pianificazione a valenza ambientale (diretta o indiretta).

La tabella riporta la sintesi di queste attività svolte nel corso dell'anno 2025, in sensibile incremento rispetto al passato su preminenti temi ambientali e economici:

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione</p>                   | <p>n. 25 pareri per procedimenti AIA<br/> n. 54 pareri per procedimenti di autorizzazione emissioni in atmosfera (Dlgs 152/2006 art. 269, AUA DPR 59/2013)<br/> n. 47 pareri autocontrolli emissioni in atmosfera<br/> n. 5 pareri per Comuni (PUD, richieste supporto per aria)<br/> n. 2 pareri per concessioni funiviarie<br/> n. 1 parere per infrastrutture lineari energetiche</p>  |  |
| <p>Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali</p> | <p>Supporto operativo alle attività di definizione sperimentale dei deflussi ecologici ai sensi del vigente PTA: 32 sperimentazioni in corso</p> <p>Partecipazione a tavoli tecnici per la valutazione del processo di adeguamento delle derivazioni idroelettriche non appartenenti a CVA alle norme previste dal PTA: 34 Riunioni</p> <p>Supporto tecnico alla redazione del Piano di Tutela delle Acque: 2 riunioni 1 relazione conclusiva e presentazione pubblica</p> <p>Progetto "SETE", definizione di strumenti di governance per la comprensione e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nel contesto del trattamento delle acque reflue urbane": 9 riunioni + 1 campagna di misure</p> <p>Revisione della tipizzazione dei corpi idrici superficiali in funzione della riduzione della copertura glaciale.<br/> Definizione aggiornata dell'origine perennità e persistenza dei torrenti facenti parte del reticolo significativo regionale, per una più corretta applicazione dell'indice biologico STAR_ICMi, in vista del IV PdGPo (2028-2033, anni di monitoraggio 2026-2031)<br/> <i>(Ob. 4 2025 - DGR 1670 del 23 dicembre 2024)</i></p> <p>Monitoraggio straordinario in acque reflue e superficiali presso il depuratore Equilivaz di La Salle".</p> |  |

|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <p>Ottimizzazione della rete di monitoraggio della comunità di diatomee epilitiche sul territorio regionale. Revisione dei programmi di monitoraggio in funzione delle differenti sensibilità dell'EQB ad alcune pressioni (come previsto dal D.M 260/2010). Proposta di una nuova e più performante rete di monitoraggio ad hoc sull'EQB diatomee per il IV PdGPo (2028-2033, anni di monitoraggio 2026-2031)</p> <p>“Elaborazione preliminare dei giudizi di stato per le falde indagate in previsione della chiusura del III Piano di Gestione e valutazione preliminare delle attività da mettere in atto in previsione del IV Piano di Gestione. [DEFER, Goal 6 – target 6.3. e 6.4]”.</p> <p>Osservatorio idrico integrato 1 riunione 1 report<br/>         Osservatorio rifiuti: 1 riunione</p> <p>Recepimento modifiche sulla Direttiva qualità dell’aria con n. 14 riunioni con ISPRA/Ministero per recepimento direttiva UE 2881/2024 sulla qualità dell’aria</p> <p>Supporto per modifica Programma regionale di valutazione della qualità dell’aria (PD n. 2628 del 16/05/2025)</p> <p>Osservatorio per il contrasto della crisi idrica:<br/>         Alimentazione dei grafici per il cruscotto di osservazione della crisi idrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 6 punti di altezza della falda (piezometri);</li> <li>- stato ecologico dei corpi idrici;</li> <li>- disponibilità idrica alle foci di 14 affluenti laterali della Dora;</li> <li>- predisposizione del workflow per l’elaborazione in real time dei dati di fabbisogno irriguo come early warning per la crisi idrica;</li> <li>- elaborazione di un indicatore basato sullo snow water equivalent per supportare l’osservatorio nella rimodulazione dei deflussi ecologici.</li> </ul> |   |
| <p>Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione di impatto ambientale o di valutazione strategica</p> | <p>n. 12 pareri per procedimenti VER-VIA<br/>         n. 13 pareri per procedimenti VIA (di cui n. 5 VIA-PAUR, n. 2 VIA+AU)<br/>         n. 5 pareri per procedimenti VAS</p>  |  |
| <p>Partecipazione, anche attraverso attività tecniche propedeutiche, a Commissioni locali, regionali e nazionali</p>                        | <p>18 incontri/sopralluoghi per Commissioni per manifestazioni o locali di pubblico spettacolo – rumore</p>  |  |
| <p>Supporto tecnico scientifico per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici</p>  | <p>Supporto al Dipartimento regionale competente per l'elaborazione della proposta della definizione delle zone silenziose di cui DDM 16/2022 in applicazione del d.lgs. 194/2005</p> <p>Supporto al Dipartimento regionale competente per l'elaborazione del "Programma triennale per l'individuazione delle aree prioritarie" previsto dal DL n.69/2023, convertito con modificazioni nella l. 103/2023.</p> <p>Elaborazione della proposta di classificazione del territorio regionale dal punto di vista del rischio di esposizione al radon, con</p>  |  |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | l'individuazione delle aree prioritarie, ai sensi dell'art. 11, del d.lgs. 101/2020.<br><br>Partecipazione al CEI (comitato elettrotecnico Italiano) CT106 n. riunioni: 31 |   |
| Supporto nell'ambito dei procedimenti volti al rilascio o al mantenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative. | 52 istruttorie   | ↑ |

### 2.5. Supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica

L'ARPA, come previsto dalla legge istitutiva, assicura il supporto laboratoristico per attività analitica su campioni conferiti dai Servizi in cui si articola il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL. Le analisi riguardano in particolare alimenti e acque destinate al consumo umano.

Sono inoltre messi a disposizione i dati di stato ambientale ed esposizione prodotti, nonché effettuate misure e analisi su richieste specifiche, per la definizione degli impatti nell'ambito di studi finalizzati a determinare i rischi sanitari sulla popolazione esposta a specifiche pressioni.

La tabella riporta la sintesi di queste attività svolte nel corso dell'anno 2025:

|  |  |   |
|--|--|---|
| Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi sanitari per la popolazione        | Nuova direttiva acque potabili:<br>7 riunioni per la definizione delle aree di alimentazione, l'analisi di rischio, il portale regionale di raccolta e gestione dei dati relativi alle acque destinate al consumo umano, report sulle attività svolte nel 2025.  | ↑ |
| Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici | <b>Acque consumo umano</b> 932 campioni analizzati dal chimico (compresi campioni per validazioni) e 629 campioni analizzati dal microbiologico<br>Totale parametri chimici: 41.004 e totale parametri microbiologici 2.559.<br><b>Alimenti_Minerali in bottiglia</b> 59 campioni per 2210 parametri chimici e microbiologici.<br><b>Alimenti Pasti completi:</b> 15 campioni, 565 parametri chimici e 511 parametri microbiologici.<br><b>Alimenti sicurezza</b> 30 campioni ufficiali per un totale di 356 determinazioni microbiologiche; 185 campioni di validazione per 393 parametri microbiologici.<br><b>piscine</b> 43 campioni per 602 parametri totali tra chimici e microbiologici<br><b>Attività REACH</b> campioni 14 totali di cui 12 analizzati inhouse e 2 esternalizzati (ARPA PIEMONTE)<br><b>Progetto PNCAR</b> antibiotico-resistenza e residui di antibiotici in acque reflue 44 campioni<br><b>Flusso dati Radisan:</b> 4 invii dati, tutti validati.<br>24 analisi radiometriche su acque potabili<br>Ricerca radionuclidi negli alimenti: 25 campioni 100 analisi | ↑ |
| Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici    | Attività analitiche varie per conto USL: 25 campionamenti per controllo su Legionella, 165 determinazioni.   | ↓ |

|                               |              |   |
|-------------------------------|--------------|---|
| Attività per conto di privati | 270 campioni | = |
|-------------------------------|--------------|---|

## 2.6. Educazione e formazione ambientale

L'obiettivo di questo ambito strategico è contribuire, a partire dall'esposizione dei dati e dalla lettura dei fatti, alla crescita di consapevolezza sui temi e problemi dell'ambiente, e sulle sue dinamiche di connessione su scale non necessariamente coincidenti con la percezione diretta o auto-riferita.

Lo sviluppo di una coscienza ambientale che porti i singoli a sapersi partecipi e sentirsi protagonisti – attraverso azioni di prevenzione e stili di vita a basso impatto ambientale – di dinamiche che vanno ben oltre la propria individualità è un presupposto necessario per una società sostenibile, che sappia gestire in maniera consapevole e corretta il rapporto con la natura e le sue risorse.

Le attività si realizzano a diversi livelli: illustrazione, divulgazione e confronto in incontri pubblici con la popolazione, collaborazione con le istituzioni scolastiche, partecipazione ad iniziative a livello extra regionale, anche nell'ambito progetti europei, contributi attraverso i mezzi di comunicazione.

Di seguito, il dettaglio delle attività svolte nel 2025:

|   |   |   |
|---|---|---|
| Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità  | 61 iniziative con le scuole   | ↑ |
| Supporto a campagne nazionali, regionali, locali o di altri soggetti in tema di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità | n. 27 iniziative a supporto delle campagne di educazione ambientale | ↑ |

## 2.7. Partecipazione ai sistemi di protezione civile, ambientale e sanitaria

L'Agenzia svolge attività tecnica di supporto all'Azienda sanitaria locale o ad altri enti per le iniziative a tutela della popolazione dai rischi per la salute dovuti a fattori ambientali, comprese le attività di informazione sui dati significativi al riguardo da essa prodotti.

Un ruolo rilevante in tale ambito è stata la partecipazione al gruppo di lavoro costituito per il Programma Predefinito 09 (PP09) "Ambiente, clima e salute" nel più ampio contesto del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025. Coordinato dall'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, con propri partecipanti al network "Ambiente e salute". Nel corso di tutto il 2025, i partecipanti al suddetto network hanno collaborato con diverse aree operative dell'Agenzia, al fine di reperire il materiale (inerente a progetti, relazioni, collaborazioni inerenti alla formazione con l'AUSL Valle d'Aosta) che ha consentito di dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi certificati del PP09 per l'anno in oggetto, all'atto della rendicontazione effettuata nel mese di febbraio del 2025.

Per quanto riguarda interventi in situazioni emergenziali, l'Agenzia collabora – nell'ambito delle proprie competenze e possibilità operative – con il Dipartimento di Protezione Civile, sia per eventi sul territorio regionale che, ricorrendone la necessità, sull'intero territorio nazionale.

La tabella riporta la sintesi di queste attività svolte nel corso dell'anno 2025:

|   |   |   |
|---|---|---|
| Erogazione in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, | Aggiornamento Piano Regionale per le Emergenze Radiologiche in collaborazione con Protezione Civile, VVF e AUSL | = |
|---|---|---|

|  |  |   |
|--|--|---|
| elaborazione e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile |  |   |
| Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente e alle emergenze sanitarie      | Partecipazione al Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, attraverso le attività previste dagli obiettivi del Piano Predefinito 09 “Ambiente, clima e salute”, con rendicontazione finale al Ministero della Salute:<br>3 riunioni con referente regionale<br>1 rendicontazione | = |

## 2.8. Attività istruttoria per autorizzazioni ambientali

Queste attività non sono gestite direttamente da ARPA. Nel campo delle autorizzazioni ambientali l'attività viene svolta a supporto dell'autorità regionale competente.

La tabella riporta la sintesi di queste attività svolte nel corso dell'anno 2025:

|   |  |   |
|---|--|---|
| Attività istruttorie per le Aziende RIR   | Attività istruttorie connesse alle aziende a Rischio di Incidente Rilevante e partecipazione a Comitato Tecnico Regionale (CTR) n. 1 | = |
| Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale | 4 sopralluoghi, 3 campionamenti<br>23 campioni, 23 determinazioni.   | ↓ |

## 2.9. Attività di governo, coordinamento e autovalutazione del SNPA

Rientrano in questo ambito strategico attività centrali nello sviluppo in atto del SNPA, quali la partecipazione alla redazione del Programma triennale di attività del Sistema, le iniziative per la realizzazione di reti nazionali di monitoraggio e misura omogenee e armoniche sul territorio nazionale, anche con criteri condivisi di assicurazione di qualità del dato, la partecipazione a circuiti di inter-confronto.

Nel 2025, si è partecipato a 24 reti tematiche, Progetto di rete SI-URP e 3 Osservatori, nell'ambito del SNPA e 4 reti nell'ambito dell'Autorità del Bacino del Fiume Po. In particolare, si è presenziato a 10 riunioni AdBPo provvedendo alla stesura di note metodologiche sulle pressioni, la compilazione di shape file, e la creazione di un database dell'inventario delle sostanze pericolose.

## 3. Valore Pubblico dalla dimensione organizzativa

L'Agenzia per il 2025 ha mantenuto l'attenzione alla misurazione del Valore Pubblico generato dalla propria dimensione organizzativa, come declinato nel PIAO per il triennio 2025-2027, attuando una continuità alle iniziative avviate negli anni precedenti e in particolare sulla formazione, la sicurezza e la comunicazione interna.

- **Formazione interna**

Si è mantenuta l'attenzione per il personale agenziale, classificato come *stakeholder primario*, proseguendo in continuità con le iniziative di formazione obbligatoria inerente alla sicurezza, l'anticorruzione e la trasparenza.

Si evidenzia in particolare che, nel 2025, tutto il personale è stato coinvolto nella formazione obbligatoria su:

- Cibersicurezza;
- Intelligenza artificiale – nozioni di base
- Privacy;
- Sicurezza (formazione e aggiornamento).

Queste strategie agenziali sono rivolte a:

- a) Soggetti Esterni: Regione, Enti locali, Imprese, Cittadini, Università, SNPA, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Ministero della Salute, Autorità giudiziaria, Forze dell'Ordine e Servizio sanitario regionale;
- b) Soggetti Interni: personale agenziale impiegato a qualunque titolo.

- ***Sicurezza interna e qualità***

La Salute e sicurezza del personale Agenziale è garantita dal Direttore generale che si avvale dell'Ufficio Qualità e Sicurezza per sovrintendere agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in capo al quale è nominato il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, ai sensi del d.lgs. 81/2008.

L'Agenzia attua e mantiene attivo un proprio Sistema di gestione della Sicurezza sul Lavoro, certificato conformemente ai requisiti dettati dalla norma UNI ISO 45001:2023.

Fattori di rischio rilevanti, classificabili di livello alto, derivano dalla potenziale esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici nelle attività di laboratorio, nelle attività territoriali di controllo, verifica e monitoraggio ambientale. La tipologia di rischio lavorativo più diffusa, classificabile a livello basso, è connessa all'uso di attrezzature munite di videoterminale: la quasi totalità dei dipendenti dell'Agenzia svolge anche attività d'ufficio.

Nel corso dell'anno 2025, si è provveduto al costante e continuo aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi dell'ARPA, in particolare è stata oggetto di aggiornamento la valutazione del rischio Atmosfere esplosive, oltre all'aggiornamento normativo sulla sicurezza e verifica di conformità di attrezzature, dispositivi e modalità di lavoro.

Inoltre si è avanzato nello studio, acquisizione ed installazione delle apparecchiature necessarie e nella redazione di una procedura per la gestione delle emergenze in caso di lavoro isolato all'interno dell'Agenzia al di fuori dell'orario di lavoro, nelle giornate di sabato e nei giorni festivi.

Per migliorare la sicurezza sono stati acquisiti ed installati appositi parapetti autoportanti per la messa in sicurezza dei lucernari presenti sul tetto della sede agenziale, ed acquisiti ed installati i nuovi varchi di accesso all'ingresso della sede agenziale.

Sono stati effettuati n.12 corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza per un totale di 65 ore, ai quali hanno partecipato 65 lavoratori dell'Agenzia.

Un'importante attività si è svolta a fine di rafforzare la collaborazione, tra aree tecniche e con il Facility Manager.

- ***Comunicazione interna***

Nel corso del 2025, a partire dal mese di luglio, il Direttore generale ha istituito una riunione settimanale con il personale degli Uffici del Dipartimento amministrativo, allargata al Dipartimento tecnico: questi incontri rappresentano la sede nella quale trattare di volta in volta gli argomenti di interesse trasversali ai

due Dipartimenti, oltre ad essere un momento di confronto costruttivo ed operativo finalizzato al miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa ed il coordinamento con le Sezioni e le Aree tecniche.








Sono inoltre state organizzate 2 riunioni plenarie di tutto il personale finalizzate alla condivisione di percorsi, documenti e strumenti agenziali.








#### **4. Misurare il Valore Pubblico – gli indicatori**






Gli indicatori di Valore Pubblico individuati nel PIAO 2025-2027 per l'anno 2025, attengono in senso più ampio agli **IMPATTI ESTERNI** generati da ARPA e tracciati nel DPT 2025-2027 e coinvolgono ulteriori obiettivi (o Goal) dell'Agenda 2030 dell'ONU cui possono essere ricondotti gli **IMPATTI INTERNI** generati dalla dimensione organizzativa di ARPA.

L'Agenzia ha dedicato particolare attenzione alla costruzione del sistema di identificazione, misurazione e valutazione del Valore pubblico coerentemente con la pianificazione strategica regionale contenuta nella Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (curata – fra gli altri – dall'Agenzia stessa) e nel Documento di economia e finanza regionale (DEFER), individuando un panel di indicatori quantitativi e misurabili nel tempo in termini di impatti esterni ed interni all'Agenzia stessa.

Gli indicatori di Valore pubblico realizzati sono descritti in forma tabellare con i relativi descrittori, i valori, le unità di misura, i trend riscontrati rispetto alle serie storiche

| SDG   | INDICATORE E TARGET – SRSvS  | INDICATORE E TARGET – SNPA  | Fonte dell'obiettivo                            | Valore, unità di misura, anno    | Direzione trend regionale (BP) | Descrizione Indicatore ARPA VDA   | Tipo di impatto                       | Valore, unità di misura, anno 2022 | Valore, unità di misura, anno 2023 | Valore, unità di misura, anno 2024 | Valore, unità di misura, anno 2025 | Fonte del dato                   | Direzione trend atteso |
|---|--|---|---|----------------------------------|--------------------------------|---|---------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|------------------------|
|    | Target 2.4a - Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura rispetto al 2020      | OC 1. Supporto alla Pianificazione regionale e nazionale<br>OC 8. Ambiente/salute             | Strategia europea dal produttore al consumatore | 0,06 q per h (2020)              | ↓                              | Percentuale di campioni analizzati rispetto a quelli conferiti relativa alla ricerca di azoto e fosforo in acque superficiali | Esterno - Ambientale                  | 100%                               | 100%                               | 100%                               | 100%                               | AO Chimica organica e inorganica | =                      |
|    | Target 3.4 - Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013   | OC 1. Supporto alla Pianificazione regionale e nazionale<br>OC 8. Ambiente/salute             | Organizzazione mondiale della sanità            | 8,6 % (2018)                     | ↘                              | Numero di Comuni della Valle d'Aosta in cui è stata svolta la mappatura del radon in abitazione                               | Esterno - Sociale                     | 42                                 | 45                                 | 47                                 | 47                                 | AO Agenti fisici                 | =                      |
|    | Target 3.6 - Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019                                    | OC 7. Consumi sostenibili<br>OC 11 Valorizzazione del personale e del benessere organizzativo | Ministero della salute                          | 22,2 per 10.000 abitanti (2020)  | ↓                              | Numero di spostamenti casa-lavoro evitati (lavoro agile)  | Interno – Salute di clima e di genere | n. 3508                            | n. 3244                            | n. 3328                            | n. 3964                            | Ufficio gestione del personale   | ↗                      |
|    | Target 4.3 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)  | OC 11 Valorizzazione del personale e del benessere organizzativo                              | Spazio europeo dell'istruzione                  | 26,4 % (2021)                    | ↘                              | Numero di dipendenti con diploma di laurea o superiore  | Interno – Salute professionale        | n. 5                               | n. 6                               | n. 9                               | n. 6                               | Ufficio gestione del personale   | ↓                      |
|  | Target 5.5a - Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020                                    | OC 11 Valorizzazione del personale e del benessere organizzativo                              | Pilastro Europeo dei diritti sociali            | 89,0 femmine/maschi * 100 (2020) | ↑                              | Percentuale di occupazione femminile  | Interno - Salute di clima e di genere | 54%                                | 58%                                | 53%                                | 57%                                | Ufficio gestione del personale   | ↗                      |
|  | Target 6.3 - Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali | OC 1. Supporto alla Pianificazione regionale e nazionale<br>OC 8. Ambiente/salute             | Direttiva quadro sulle acque                    | 95,4 % (2019)                    | =                              | Numero di controlli effettuati sui corpi idrici superficiali  | Esterno - Ambientale                  | n. 565                             | n. 535                             | n. 511                             | n. 520                             | AO Acque superficiali            | ↗                      |
|  | Target 6.4 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza  | OC 1. Supporto alla Pianificazione regionale e nazionale                                      | Giudizio esperti ASVIS                          | 77,9 % (2018)                    | ↓                              | Percentuale di campioni di acque potabili analizzati rispetto a quelli conferiti  | Esterno - Ambientale                  | 100%                               | 100%                               | 100%                               | 100%                               | Sezione Laboratorio              | Raggiunto              |

|   |   |   |  |  |           |   |                                   |          |          |           |           |                                   |           |  |
|---|---|---|--|--|-----------|---|-----------------------------------|----------|----------|-----------|-----------|-----------------------------------|-----------|--|
|   | delle reti di distribuzione dell'acqua potabile   | OC 8. Ambiente/salute   |  |  |           |   |                                   |          |          |           |           |                                   |           |  |
|    | Target 7.2 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 40% di energia da fonti rinnovabili             | OC 1. Supporto alla Pianificazione regionale e nazionale<br>OC 3. Progetti di ricerca                           | Nuova direttiva europea sulle energie rinnovabili    | 84,1 % (2018)                          | raggiunto | Numero di sperimentazioni attivate con il supporto di ARPA su impianti di produzione di energia idroelettrica | Esterno - Economia                | n. 38    | n. 46    | n. 51     | n. 53     | AO Impatti sugli idrosistemi      | ↑         |  |
|    | Target 7.3 - Entro il 2030 ridurre del 14,4% i consumi finali lordi di energia rispetto al 2019     | OC 7. Consumi sostenibili   | Revisione della Direttiva sull'efficienza energetica | 29,3 ktep per 10.000 abitanti (2019)   | ↑         | Riduzione dei consumi energetici per riscaldamento/condizionamento della sede di ARPA                         | Interno - Salute infrastrutturale | Baseline | Baseline | 88,59 tep | 92,71 tep | IFP Facility manager              | ↓         |  |
|    | Target 8.5 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)       | OC 11 Valorizzazione del personale e del benessere organizzativo  | Pilastro Europeo dei diritti sociali                 | 72,4 % (2020)                          | ↑         | Differenza fra nuove assunzioni e cessazioni  | Interno - Salute organizzativa    | -4       | +2       | +7        | -3        | Ufficio gestione del personale    | ↓         |  |
|    | Target 9.5a - Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo    | OC 1. Supporto alla Pianificazione regionale e nazionale<br>OC 3. Progetti di ricerca<br>OC.10 Digitalizzazione | Area Europa per la ricerca                           | 0,5 % (2019)                           | ↓         | Percentuale di spesa dedicata alle attività di ricerca ambientale sul totale della spesa                      | Interno - Salute professionale    | 5,7%     | 6,5%     | 8,26%     | 7,5% (p)  | Ufficio Sistemi di bilancio       | ↑         |  |
|  | Target 9.cb - Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit           | OC 1. Supporto alla Pianificazione regionale e nazionale  | Italia a 1 Giga                                      | 10,4 % (2019)                          | =         | Percentuale di pareri sugli impianti di TLC rilasciati nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa vigente | Esterno - Sociale                 | 100%     | 100%     | 98%       | 100%      | AO Agenti fisici                  | Raggiunto |  |
|  | Target 11.6 - Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno | OC 1. Supporto alla Pianificazione regionale e nazionale<br>OC 8. Ambiente/salute                               | Organizzazione mondiale della sanità                 | 5 giorni massimi di superamento (2020) | ↑         | Percentuale di giornate di misura di PM10 sull'intero anno nella stazione di fondo urbano di Piazza Plouves   | Esterno - Ambientale              | 100%     | 100%     | 100%      | 100%      | AO Aria e pressioni sull'ambiente | Raggiunto |  |
|  | Target 12.4 - Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-                        | OC 1. Supporto alla Pianificazione regionale e nazionale  | Pacchetto europeo sull'economia circolare            | 613 kg/ab.*anno (2020)                 | ↓         | Partecipazione a Osservatorio regionale rifiuti e Osservatorio comunale rifiuti del comune di Aosta           | Esterno - Ambientale              | Baseline | Baseline | 5         | 1         | AO Bonifiche, falda e rifiuti     | =         |  |

|   |   |   |   |                                     |   |  |                        |          |          |      |      |   |           |  |
|---|---|---|---|-------------------------------------|---|--|------------------------|----------|----------|------|------|---|-----------|--|
|   | capite del 27% rispetto al 2003   | OC 2. Cambiamenti climatici e criticità ambientali connesse   |   |                                     |   |  |                        |          |          |      |      |   |           |  |
|    | Target 13.2 - Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990                                   | OC 2. Cambiamenti climatici e criticità ambientali connesse<br>OC 4. Comunicazione istituzionale<br>OC 5. Educazione alla sostenibilità | Legge europea per il clima  | 9,4 ton CO2 pro-capite (2019)       | ↓ | Numero di eventi intesi come interventi didattici nelle scuole, conferenze, passeggiate didattiche sul tema del climate change | Esterno - Ambientale   | Baseline | Baseline | 26   | 38   | AO Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici | ↗         |  |
|    | Target 15.3 - Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo   | OC 1. Supporto alla Pianificazione regionale e nazionale<br>OC.10 Digitalizzazione  | Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'uso delle risorse | 11,1 ha per 100.000 abitanti (2020) | ↓ | Restituzione ad ISPRA della verifica cartografica sulla totalità del territorio regionale                                      | Esterno - Ambientale   | 100%     | 100%     | 100% | 100% | AO Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici | Raggiunto |  |
|    | Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza | OC 4. Comunicazione istituzionale   | Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile                     | N.D.                                | = | Indagine di customer satisfaction esterna – percentuale di gradimento superiore al giudizio buono                              | Esterno - Sociale      | 94%      | 96%      | 95%  | 95%  | Ufficio Qualità, sicurezza e logistica              | =         |  |
|   | Rafforzare il buon governo e la democrazia  | OC 4. Comunicazione istituzionale   | Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile                     | N.D.                                | = | Numero di reclami  | Esterno - Sociale      | n. 0     | n. 0     | n. 0 | n. 0 | Ufficio Programmazione e controllo interno          | Raggiunto |  |
|  | Rafforzare il buon governo e la democrazia  | OC. 11 Valorizzazione del personale e del benessere organizzativo   | Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile                     | N.D.                                | = | Numero di ore di formazione sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza (totale ore per dipendente)        | Interno – Salute etica | 273      | 339      | 548  | 452  | RPCT e Ufficio Programmazione e controllo interno   | ↓         |  |

## 5. Il Sistema di valutazione della Performance in ARPA

Con la chiusura degli accordi contrattuali in sede decentrata a seguito dell'intervenuto rinnovo del CCNL del Comparto Sanità in data 2 novembre 2022 ed il conferimento degli incarichi di funzione organizzativa e di funzione professionale, l'Agenzia ha concluso la propria revisione organizzativa, avviata a partire dalla seconda metà dell'anno 2022.

Con l'occasione, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP) dell'Agenzia è stato aggiornato tenendo conto delle nuove disposizioni contrattuali, nonché delle indicazioni presenti nelle Linee Guida per la misurazione e valutazione della performance individuale n. 5 del dicembre 2019 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

A seguito dell'intervenuta validazione della Commissione indipendente di valutazione (CIV) in data 5 gennaio 2024, con provvedimento del Direttore generale n. 4 in data 11 gennaio 2024, è stato approvato il nuovo SMVP per il personale dipendente dell'Agenzia, che ha costituito l'allegato n. 3 del PIAO 2024-2026, confermato – ancorché in revisione – con il PIAO 2025-2027 (allegato n. 3).

I criteri generali fondanti del nuovo Sistema di misurazione e di valutazione della performance sono stati i seguenti:

- adeguare il Sistema alla normativa vigente in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- adeguare il Sistema alla normativa vigente in materia di lavoro agile;
- introdurre ed applicare il principio della performance organizzativa;
- introdurre per il personale non dirigente la valutazione dei comportamenti organizzativi;
- eliminare la corresponsione di acconti senza preventiva valutazione;
- garantire maggiore integrazione orizzontale e verticale nell'assegnazione degli obiettivi di performance;
- ridurre e concentrare il numero di obiettivi di performance;
- rafforzare il significato del monitoraggio infrannuale e la relazione fra soggetto valutatore e soggetto valutato
- garantire la necessaria differenziazione delle valutazioni e la conseguente maggiore gradualità delle stesse;
- semplificare gli adempimenti procedurali;
- prevedere un meccanismo interno di garanzia per la risoluzione di eventuali contenziosi.

Il nuovo SMVP ha recepito gli elementi emersi nel percorso formativo e partecipativo che ha coinvolto tutto il personale agenziale sulla performance ed i sistemi di misurazione e di valutazione durante il 2023, proseguito nel 2024 e oggetto di revisione partecipata nel corso dell'anno 2025.

Gli effetti particolarmente positivi del nuovo SMVP rispetto al precedente sistema, sono stati un dimezzamento del numero degli obiettivi con una maggiore trasversalità e interconnessione tra le aree del Dipartimento tecnico e tra gli uffici del Dipartimento amministrativo e fra gruppi di dipendenti, riducendo il numero di obiettivi individuali.

Nel 2024, rispetto all'anno 2023, si è registrato quanto segue:

- il numero di obiettivi assegnati è passato da 133 a 66 pari a -50,38 %;
- il numero di obiettivi di gruppo assegnati è passato da 26 a 48 pari a +84,62 %;
- il numero di obiettivi di individuali assegnati è passato da 107 a 18 pari a -83,18 %;
- la valutazione media degli obiettivi è passata da 99,62% a 97,35% pari a - 2,28%.

Mentre, rispetto all'anno 2024, si è registrato quanto segue:

- il numero di obiettivi assegnati è passato da 66 a 60 pari a -10%;
- la percentuale degli obiettivi di gruppo assegnati è pari al 77%;
- la percentuale degli obiettivi di individuali assegnati è pari al 16%;
- la valutazione media degli obiettivi è passata da 97,35% a 99,21% pari a +2,86%.

I dati dimostrano l'efficacia della logica discendente di assegnazione degli obiettivi agenziali, anche coerentemente con i principi di creazione del Valore pubblico, che ne favorisce la concentrazione, la trasversalità, la rilevanza e la trasparenza di valutazione, sostanzialmente derivata da quella operata dalla Commissione indipendente di valutazione.

Un altro importante aspetto da evidenziare sono state le valutazioni sui Comportamenti Organizzativi, che si sono nuovamente dimostrati molto articolati e descrittivi per i dirigenti ed estremamente sintetici con indici poco indicativi per incidere significativamente sul miglioramento dell'organizzazione agenziale, per il personale non dirigente (comparto).

In particolare, nel 2024, la valutazione media dei comportamenti organizzativi dirigenti è passata da 98 a 99,16 pari a +1,18%, mentre la valutazione media dei comportamenti organizzativi del comparto è stata pari a 95,65 %. Nel 2025, la valutazione media dei comportamenti organizzativi dirigenti è passata da 99,16 a 86,83 pari a -12,33%, mentre la valutazione media dei comportamenti organizzativi del comparto è stata pari a 95,93 %.

In conclusione, a titolo di confronto con l'anno precedente, le valutazioni registrate non contribuiscono a favorire la differenziazione delle medesime come auspicano le vigenti linee guida ministeriali, come mostrano i seguenti dati:

- la valutazione media della performance della dirigenza per il 2024 è passata da 98% a 100%;
- la valutazione media della performance del comparto per il 2024 è passata da 99,76% a 97,16%;
- la valutazione media della performance della dirigenza per il 2025 è passata da 100% a 91,37%;
- la valutazione media della performance del comparto per il 2025 è passata da 97,16% a 98,72%.

Anche i risultati del secondo anno di applicazione hanno confermato l'inefficacia del SMVP del biennio 2024/2025, per quanto attiene ai comportamenti organizzativi. Pertanto, a seguito dell'intervenuta validazione della Commissione indipendente di valutazione (CIV) in data 25 novembre 2025, con determinazione del Direttore generale n. 211 in data 26 novembre 2025, è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di misurazione e di valutazione della performance per il personale dipendente dell'Agenzia, la cui prima applicazione ha decorso dal 1° gennaio 2026. Se ne valuteranno gli esiti al termine dell'esercizio 2026.

### ***Il processo di valutazione***

La funzione di misurazione e valutazione della performance è – in estrema sintesi - svolta per la l'Agenzia:

- dalla **Giunta regionale** per il Direttore generale, a seguito della valutazione comunicata dalla Commissione indipendente di valutazione (CIV) che valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale stessa e che presidia in maniera integrata e sistemica il processo di misurazione e valutazione della performance nel suo complesso;

- dal **Direttore generale** per il Direttore tecnico e il Direttore amministrativo, che valuta la performance organizzativa, individuale o di gruppo individuati con il Piano performance, ed i comportamenti organizzativi, validata dalla CIV;
- **validazione dalla CIV** e sulla base della relazione del superiore gerarchico del dirigente;
- dal **Dirigente** per il Personale del Comparto: sono valutati tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato: la valutazione è effettuata dal superiore gerarchico.

### ***I criteri e le modalità di valutazione della Performance di ARPA***

Come indicato nel 1° paragrafo, non sono state apportate modificazioni al SMVP, a suo tempo già adeguato all'introduzione del fattore di valutazione inerente ai tempi di pagamento, che pertanto sono di seguito ripresi:

|                            | <b>Performance organizzativa</b>                      | <b>Performance individuale o di gruppo</b>                     | <b>Comportamenti organizzativi</b>                          | <b>Rispetto dei tempi di pagamento</b>                                |
|----------------------------|---|--|---|---|
| <b>Soggetto valutatore</b> | <b>CIV</b>  | <b>Direttore o dirigente sovraordinato</b>                     | <b>Direttore o dirigente sovraordinato</b>                  | <b>Direttore o dirigente sovraordinato su indicazione Ufficio SdB</b> |
| <b>Modalità di calcolo</b> | Somma delle medie ponderate degli obiettivi assegnati | Somma delle medie ponderate degli obiettivi da 2 a 4 assegnati | Somma delle medie ponderate dei comportamenti organizzativi | <b>Circolare RGS n. 1/2024 - Prot. 2449 del 03/01/2024 - U</b>        |
| Direttore generale         | 100%  | 0%   | 0%  | 0%  |
| <b>Personale dirigente</b> | <b>21%</b>  | <b>35%</b>   | <b>14%</b>  | <b>30%</b>  |
| Personale non dirigente    | 0%  | 80%  | 20%   | 0%  |

#### **5.1. Performance organizzativa**

Alcuni obiettivi assegnati al Direttore tecnico e ai dirigenti, discendenti dagli obiettivi agenziali assegnati al Direttore generale, sono stati oggetto di positiva valutazione da parte della CIV, con nota del 16 marzo 2026 (protocollo 2864/2026), relativa alla valutazione del Direttore generale dell'Agenzia, per l'anno 2025, dapprima attribuiti con deliberazione della Giunta regionale n. 1670 del 24 dicembre 2024.

La preposta Commissione ha riscontrato il raggiungimento nei termini e secondo gli indicatori previsti (come da nota inviata dal Direttore generale in data 14 novembre 2025, prot. n. 13005), formulando una valutazione pienamente positiva e determinando pertanto **il 100% del grado di raggiungimento del criterio relativo alla Performance organizzativa**, così come indicato nelle schede di valutazione dei dirigenti.

#### **5.2. Gli obiettivi di Performance per l'anno 2025**

Considerato che ARPA è ente del comparto unico regionale e come ente strumentale della Regione Autonoma Valle d'Aosta che è il suo il principale *stakeholder*, dall'esame del documento DEFR e dalla programmazione e pianificazione regionale di settore, sono indicati gli obiettivi di interesse -

tra le funzioni attribuite ad ARPA dalla l.r. 7/2018 - declinati come obiettivi di Performance per l'anno 2025.

Essi sono stati individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 1670 del 23 dicembre 2024 recante approvazione degli obiettivi assegnati al Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, ai sensi degli articoli 10 e 16 della legge regionale 7/2018.

Oltre agli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale, sono presenti obiettivi di Performance, e linee di sviluppo sempre in linea con DEFR vigente.

| n. | Goal – Indicatore – Strategia regionale Sviluppo sostenibile – DGR 1087/2023 | Linea di indirizzo – DEFR 2025/2027 – DGR 1065/2024  | Descrizione obiettivo  |
|----|--|--|--|
| 1  | Goal 13 – target 13.2  | Supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio, dei progetti, strategie e piani di competenza dei Dipartimenti regionali interessati<br><br>Supporto alle attività di comunicazione  | Aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni e degli assorbimenti di gas climalteranti (GHG) e miglioramento della comunicazione delle informazioni:<br>a) revisione e aggiornamento dei coefficienti di emissione, con particolare attenzione al settore agricolo, e ottimizzazione del modello di assorbimento della CO2 da parte degli ecosistemi<br>b) valutazione delle proiezioni delle emissioni, basata sulle politiche di riduzione delle emissioni previste dal Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)<br>c) miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle informazioni relative alle emissioni e agli assorbimenti di gas climalteranti (GHG). |
| 2  | Goal 11  | Supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio, dei progetti, strategie e piani di competenza dei Dipartimenti regionali interessati;  | Supporto al Dipartimento regionale competente per l'elaborazione della proposta della definizione delle zone silenziose di cui DDM 16/2022 in applicazione del d.lgs. 194/2005   |
| 3  | Goal 3 – target 3.9  | Supporto all'attuazione del Piano regionale per la salute ed il benessere sociale, nonché del Piano regionale per la prevenzione per il periodo 2020-2025, nell'ambito del trinomio "clima, ambiente, salute", anche mediante l'attuazione del Piano degli investimenti previsti dal Piano nazionale complementare (PNC);<br>Supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio, dei progetti, strategie e piani di competenza dei Dipartimenti regionali interessati; | Supporto al Dipartimento regionale competente per l'elaborazione del "Programma triennale per l'individuazione delle aree prioritarie" previsto dal DL n. 69/2023, convertito con modificazioni nella l. 103/2023.<br>Elaborazione della proposta di classificazione del territorio regionale dal punto di vista del rischio di esposizione al radon, con l'individuazione delle aree prioritarie, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 101/2020.  |
| 4  | Goal 6 – target 6.3. – 6.4.  | Supporto alla definizione, all'attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di risorse idriche, con particolare riguardo alle dinamiche collegate al cambiamento climatico anche in attuazione della l.r. 7/2022 e del d.lgs.18/2023  | Revisione della tipizzazione dei corpi idrici superficiali in funzione della riduzione della copertura glaciale.<br><br>Definizione aggiornata dell'origine, perennità e persistenza dei torrenti facenti parte del reticolo significativo regionale, per una più corretta applicazione dell'indice biologico STAR_ICMi, in vista del IV PdGPo (2028-2033, anni di monitoraggio 2026-2031).  |
| 5  | Goal 6 – target 6.3. – 6.4.  | Supporto alla definizione, all'attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di risorse idriche, con particolare riguardo alle dinamiche collegate al cambiamento climatico anche in attuazione della l.r. 7/2022 e del d.lgs.18/2023  | Adeguamento delle metodiche analitiche chimiche alle richieste del d.lgs.18/2023 mediante lo sviluppo e validazione ai fini del successivo accreditamento di:<br>a) le metodiche per la determinazione di acidi aloacetici e idrocaburi policiclici aromatici - IPA- su acque destinate al consumo umano;  |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  | b) l'estensione alla matrice acque interne del campo di applicazione della metodica per la determinazione dei Composti Organici Volatili – VOC;<br>c) le metodiche per la determinazione dell'Uranio sulle acque destinate al consumo umano. |
|--|--|--|--|

Nel corso dell'anno 2025, facendo seguito alle previsioni del vigente Sistema di misurazione e di valutazione della Performance individuale o di gruppo, è stata attuata una politica di assegnazione degli obiettivi di gruppo (verticali quelli che hanno coinvolto personale della stessa area, o orizzontali se coinvolgevano personale di diverse aree) e individuali, del personale dirigente e del comparto maggiormente orientata alle scelte strategiche dell'Agenzia, attraverso uno stringente processo di declinazione degli obiettivi agenziali.

La tabella sottoindicata è relativa agli obiettivi di performance individuale o di gruppo del personale dirigente, con un grado solo parziale di pieno raggiungimento.

| Performance individuale o di gruppo   |  |                          |
|---|--|--------------------------|
| Obiettivo operativo   | Azioni previste  | Valutazione su base 100  |
| Supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio, dei progetti, strategie e piani di competenza dei Dipartimenti regionali interessati<br><br>Supporto alle attività di comunicazione   | Aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni e degli assorbimenti di gas climalteranti (GHG) e miglioramento della comunicazione delle informazioni:<br>a) revisione e aggiornamento dei coefficienti di emissione, con particolare attenzione al settore agricolo, e ottimizzazione del modello di assorbimento della CO2 da parte degli ecosistemi<br>b) valutazione delle proiezioni delle emissioni, basata sulle politiche di riduzione delle emissioni previste dal Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)<br>c) miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle informazioni relative alle emissioni e agli assorbimenti di gas climalteranti (GHG). | 100<br>(valutazione CIV) |
| Supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio, dei progetti, strategie e piani di competenza dei Dipartimenti regionali interessati;   | Supporto al Dipartimento regionale competente per l'elaborazione della proposta della definizione delle zone silenziose di cui DDM 16/2022 in applicazione del d.lgs. 194/2005   | 100<br>(valutazione CIV) |
| Supporto all'attuazione del Piano regionale per la salute ed il benessere sociale, nonché del Piano regionale per la prevenzione per il periodo 2020-2025, nell'ambito del trionomio "clima, ambiente, salute", anche mediante l'attuazione del Piano degli investimenti previsti dal Piano nazionale complementare (PNC);<br>Supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio, dei progetti, strategie e piani di competenza dei Dipartimenti regionali interessati; | Supporto al Dipartimento regionale competente per l'elaborazione del "Programma triennale per l'individuazione delle aree prioritarie" previsto dal DL n. 69/2023, convertito con modificazioni nella l. 103/2023.<br>Elaborazione della proposta di classificazione del territorio regionale dal punto di vista del rischio di esposizione al radon, con l'individuazione delle aree prioritarie, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 101/2020.  | 100<br>(valutazione CIV) |
| Supporto alla definizione, all'attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di risorse idriche, con particolare riguardo alle dinamiche collegate al cambiamento climatico anche in attuazione della l.r. 7/2022 e del d.lgs.18/2023   | Revisione della tipizzazione dei corpi idrici superficiali in funzione della riduzione della copertura glaciale. Definizione aggiornata dell'origine, perennità e persistenza dei torrenti facenti parte del reticolo significativo regionale, per una più corretta applicazione dell'indice biologico STAR_ICMi, in vista del IV PdGPO (2028-2033, anni di monitoraggio 2026-2031).   | 100<br>(valutazione CIV) |
| Supporto alla definizione, all'attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di risorse idriche, con particolare riguardo alle dinamiche collegate al cambiamento climatico anche in attuazione della l.r. 7/2022 e del d.lgs.18/2023   | Adeguamento delle metodiche analitiche chimiche alle richieste del d.lgs.18/2023 mediante lo sviluppo e validazione ai fini del successivo accreditamento di:<br>a) le metodiche per la determinazione di acidi aloacetici e idrocaburi policiclici aromatici - IPA- su acque destinate al consumo umano;<br>b) l'estensione alla matrice acque interne del campo di applicazione della metodica per la determinazione dei Composti Organici Volatili – VOC;<br>c) le metodiche per la determinazione dell'Uranio sulle acque destinate al consumo umano.  | 100<br>(valutazione CIV) |
| Attuazione della revisione organizzativa dell'Agenzia funzionale al raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi regionali, anche con particolare riguardo alle attività di ricerca   | Proposta del nuovo regolamento agenziale in materia di disciplina dei contratti, in conformità al decreto 36/2023 e suo correttivo   | 40<br>(valutazione DG)   |

|   |  |                         |
|---|--|-------------------------|
| ambientale applicata alle matrici sottoposte a controllo ed a monitoraggio  |  |                         |
| Attuazione della revisione organizzativa dell'Agenzia funzionale al raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi regionali, anche con particolare riguardo alle attività di ricerca ambientale applicata alle matrici sottoposte a controllo ed a monitoraggio  | Avvio del percorso di messa a sistema del risk assessment proprio dell'ambito "anticorruzione" prendendo a riferimento il modello UNI ISO 37001, ad aumentare il livello di protezione dell'organizzazione rispetto al rischio corruttivo, in funzione della piena e legittima realizzazione degli obiettivi agenziali   | 70<br>(valutazione DG)  |
| Monitoraggio SRSvS 2030 per tramite del sistema SISVI   | Revisione del formato della Relazione sullo stato dell'Ambiente (RSA)  | 100<br>(valutazione DG) |
| Sviluppo della digitalizzazione dei processi agenziali sia tecnici sia amministrativi, anche con riferimento alla ricerca ambientale applicata mediante l'osservazione satellitare  | Potenziamento della cibersicurezza dell'Agenzia  | 100<br>(valutazione DG) |
| Supporto all'attuazione del Piano regionale per la salute ed il benessere sociale, nonché del Piano regionale per la prevenzione per il periodo 2020-2025, nell'ambito del trionomio "clima, ambiente, salute", anche mediante l'attuazione del Piano degli investimenti previsti dal Piano nazionale complementare (PNC) | Supporto al Dipartimento regionale competente per l'elaborazione del "Programma triennale per l'individuazione delle aree prioritarie" previsto dal DL n. 69/2023, convertito con modificazioni nella l. 103/2023. Elaborazione della proposta di classificazione del territorio regionale dal punto di vista del rischio di esposizione al radon, con l'individuazione delle aree prioritarie, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 101/2020. | 100<br>(valutazione DT) |
| Supporto all'attuazione del Piano regionale per la salute ed il benessere sociale, nonché del Piano regionale per la prevenzione per il periodo 2020-2025, nell'ambito del trionomio "clima, ambiente, salute", anche mediante l'attuazione del Piano degli investimenti previsti dal Piano nazionale complementare (PNC) | Proseguimento delle attività di laboratorio della linea chimica inerenti al Piano nazionale per il contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) per completare il lavoro di ottimizzazione della metodica per la determinazione dei residui e/o dei metaboliti dei principi attivi individuati.  | 100<br>(valutazione DT) |
| Supporto alla definizione, all'attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di risorse idriche, con particolare riguardo alle dinamiche collegate al cambiamento climatico anche in attuazione della l.r. 7/2022 e del d.lgs.18/2023   | Elaborazione preliminare dei giudizi di stato per le falde indagate in previsione della chiusura del III Piano di Gestione e valutazione preliminare delle attività da mettere in atto in previsione del IV Piano di Gestione<br>DEFER - Goal 6 -target 6.3. -6.4. -   | 100<br>(valutazione DT) |
| Supporto alla definizione, all'attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di risorse idriche, con particolare riguardo alle dinamiche collegate al cambiamento climatico anche in attuazione della l.r. 7/2022 e del d.lgs.18/2023   | Ottimizzazione del servizio di manutenzione della strumentazione per il monitoraggio delle acque sotterranee nell'ambito del servizio per la gestione del Sistema di misura e valutazione della Qualità dell'Aria, dell'Atmosfera e delle Emissioni  | 100<br>(valutazione DT) |
| Supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio, dei progetti, strategie e piani di competenza dei Dipartimenti regionali interessati;   | Rassegna documentale delle attività di valutazione della qualità dell'aria in Valle d'Aosta dal 1997 al 2024, sulla base degli elaborati disponibili   | 100<br>(valutazione DT) |

Per quanto riguarda la valutazione della performance individuale o di gruppo del personale del comparto, per quanto attiene alla componente degli "Obiettivi", la valutazione, su base 100, è stata pari a 99,70 mentre per la dirigenza pari a 92,50. In entrambi i casi, per effetto della concentrazione degli obiettivi su un numero ristretto di essi ma rilevante per impatto, la piena valutazione della Commissione indipendente di valutazione traina i risultati dei dipendenti che hanno partecipato al compimento degli obiettivi stessi.

### 5.3. Comportamenti organizzativi

I comportamenti organizzativi, già presenti nel precedente sistema di valutazione per i dirigenti, nell'anno 2025, con il nuovo SMVP sono stati introdotti anche per il comparto. Sinteticamente comparto e dirigenza hanno riportato la seguente valutazione:

| n. dipendenti | Valutazione espressa base 100 |
|---------------|-------------------------------|
| 1             | <60                           |
| 1             | 60                            |
| 1             | 70                            |
| 3             | 75                            |
| 4             | 85                            |
| 9             | 90                            |

|    |       |
|----|-------|
| 16 | 95    |
| 1  | 97    |
| 1  | 98    |
| 1  | 99    |
| 57 | 100   |
| 95 | 95,51 |

#### 5.4. Rispetto dei tempi di pagamento

Quanto a quest'ultimo criterio, rispetto dei tempi di pagamento si allega un prospetto riassuntivo sul **raggiungimento al 100%** dell'obiettivo insieme agli screenshot del Portale Area RGS, relativi allo Stock del debito al 31/12/2025, da cui si evincono i risultati relativi al TMP (Tempo Medio ponderato di Pagamento) e al TMR (Tempo Medio ponderato di Ritardo) migliorando ulteriormente i risultati dell'anno 2024:

|  |   |  |
|--|---|--|
| <i>Risultato atteso misurabile: Tempo medio di pagamento (TMP): 28 giorni (o inferiore) – Tempo medio di ritardo (TMR) = -2 (o inferiore), dati performante rispetto al target richiesto dalla riforma PNRR 1.11. e PIAO § 2. e misurabile da indicatori presenti sulla Piattaforma PCC.</i> | Dati presenti dal portale Area RGC al 31.12.2025:<br>TMP: 20 gg<br>TMR: -10, gg | <b>TMP raggiunto;<br/>TMR raggiunto.</b> |
|--|---|--|

**Anno 2025** 
 I Trimestre
  II Trimestre
  III Trimestre
  Intero anno

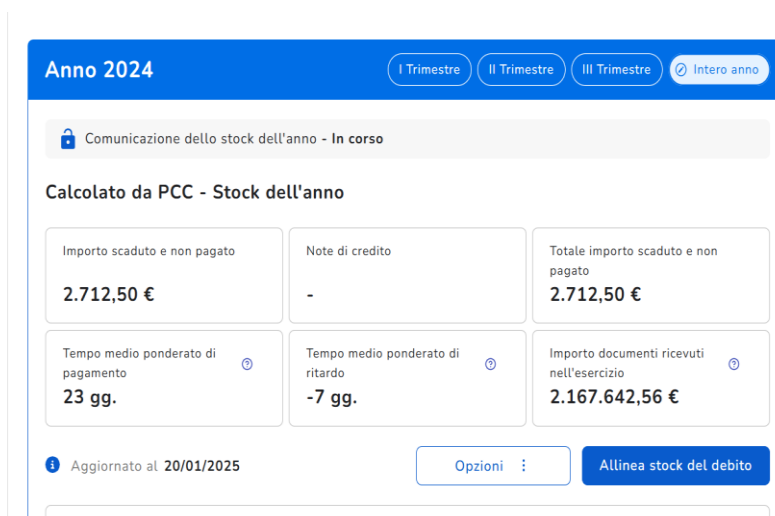
Comunicazione dello stock dell'anno - In corso

**Calcolato da PCC - Stock dell'anno**

|                                    |                                  |   |
|------------------------------------|----------------------------------|---|
| Importo scaduto e non pagato       | Note di credito                  | Totale importo scaduto e non pagato       |
| -                                  | -                                | -   |
| Tempo medio ponderato di pagamento | Tempo medio ponderato di ritardo | Importo documenti ricevuti nell'esercizio |
| <b>20 gg.</b>                      | <b>-10 gg.</b>                   | <b>2.526.779,30 €</b>                     |

| Anno di pagamento | Trimestre di pagamento | ITP    |
|-------------------|------------------------|--------|
| 2025              | -                      | -10,36 |

Inoltre si evidenzia un miglioramento dello Stock del debito: totale importo scaduto e non pagato al 31 dicembre 2025 **pari a euro 0,00 su un totale di documenti ricevuti nell'esercizio pari a euro 2.526.779,30**. Conseguente perfezionamento rispetto all'anno precedente pari a euro 2.712,50 al 31 dicembre 2024 su un totale di documenti ricevuti nell'esercizio pari a euro 2.167.642,56:



Segue lo screenshot relativo allo Stock del debito degli anni precedenti:

#### Stock degli anni precedenti

| Anno di riferimento | Stock calcolato | Stock comunicato |
|---------------------|-----------------|------------------|
| 2023                | 6469,80 €       | 9591,80 €        |
| 2022                | 3089,99 €       | 3089,99 €        |
| 2021                | 2878,80 €       | 2878,80 €        |
| 2020                | 15.035,92 €     | 14.817,13 €      |
| 2019                | 1185,86 €       | 1230,87 €        |

#### 5.5. Dimensione organizzativa - valutazione degli incarichi di funzione organizzativa e professionale

Il processo di revisione organizzativa, iniziato nel 2022 con l'adozione del regolamento interno di organizzazione di ARPA adottato con il provvedimento del Direttore generale n. 56 del 22 giugno 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1029 del 5 settembre 2022, regolamento che all'art. 3, comma 8 stabilisce che "Gli Uffici e le Aree operative (AO), anche temporanee, possono essere coordinate da un collaboratore di categoria D o DS, eventualmente incaricato di posizione organizzativa o di funzione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, della l.r. 22/2010 e di quelli previsti dal contratto collettivo di lavoro di riferimento.

La revisione ha pertanto condotto all'avvio del procedimento di assegnazione degli incarichi di funzione organizzativa, posizioni di particolare responsabilità, e la successiva assegnazione

(rispettivamente provvedimento del Direttore generale n. 119 del 22 novembre 2023 e n. 133 del 21 dicembre 2023), relativa a 10 posizioni organizzative di seguito declinate:

- Ufficio Qualità, sicurezza e logistica;
- A.O. Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici;
- A.O. Sistemi informatici e informativi;
- Ufficio Sistemi di bilancio;
- A.O. Agenti fisici;
- A.O. Aria e pressioni sull'ambiente;
- AOT Unità di supporto per il contrasto della crisi idrica ed il buon uso dell'acqua;
- A.O. Chimica organica ed inorganica.

Le valutazioni a seguito di specifiche relazioni sull'attività ed obiettivi assegnati e conseguiti, sono state positive, alcune con spunti di miglioramento.

Con provvedimento del Direttore generale n. 1 del 3 gennaio 2024, è stato avviato il procedimento di assegnazione degli incarichi di funzione professionale previsti dal CCNL Comparto Sanità, a cui è seguita l'assegnazione con provvedimento del Direttore generale n.17 del 26 febbraio 2024. Per i tre dei quattro incarichi affidati sotto indicati, la valutazione è stata positiva:

- facility manager;
- responsabile della gestione documentale;
- referente per la privacy, l'accesso agli atti, l'accesso civico e la trasparenza.

A seguito della determinazione del Direttore generale n. 123 in data 12 agosto 2025, si è preso atto del recesso dal contratto di lavoro del Direttore amministrativo approvato con provvedimento n. 102 in data 24 novembre 2021, con decorrenza dal 31 agosto 2025. Conseguentemente, con determinazione del Direttore generale n. 128 in data 19 agosto 2025, si è proceduto all'istituzione dell'area operativa temporanea (AOT) "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e controllo della qualità dei servizi e dei progetti", ai sensi dell'art. 3, comma 9, del regolamento di organizzazione agenziale – successivamente assegnata con determinazione del Direttore generale n. 134 del 28 agosto 2025, con decorrenza dal 1° settembre 2025 fino al 31 agosto 2030. Tuttavia, con successiva determinazione n. 215 in data 3 dicembre 2025, si è preso atto delle dimissioni della dipendente incaricata, comunicate con nota del 3 dicembre prot. n. 14091, con decorrenza dal 17 dicembre 2025, a seguito di esplicita richiesta da parte del nuovo ente (ultimo giorno lavorato 16 dicembre) presso il quale la stessa è risultata vincitrice di concorso pubblico. Pertanto, con decorrenza dalla medesima data, le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono state avocate dal Direttore generale e l'AOT soppressa (determinazione del Direttore generale n. 1/2026).

## **5.6. Risorse aggiuntive regionali (RAR), risultati e valutazioni**

A seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 316/2024 e n. 1248/2024, rispettivamente recanti approvazione delle linee generali di indirizzo per l'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali (RAR) a favore del personale del comparto e del personale della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa e della dirigenza sanitaria dell'ARPA Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali.", sono stati successivamente stipulati gli accordi integrativi in sede decentrata con le OO.SS. per le modalità di corresponsione di queste risorse aggiuntive. Le medesime disposizioni sono state confermate con deliberazioni della Giunta

regionale n. 985 e n. 986 in data 28 luglio 2025 rispettivamente per il personale del comparto e della dirigenza.

Con determinazione del Direttore generale n. 48 in data 27 marzo 2025, sono stati selezionati a seguito di istruttoria interna ed approvati n. 13 e n. 2 progetti per l'attribuzione delle RAR rispettivamente a favore del personale del comparto e della dirigenza per l'anno 2025. Questi progetti - che hanno interessato in totale 68 dipendenti su circa 80 totali - sono connotati dalla caratteristica premiale, per il personale sia del comparto sia della dirigenza, della trasversalità del personale coinvolto.

Con determinazione del Direttore generale n. 39 in data 24 febbraio 2026, si è proceduto all'approvazione della valutazione dei risultati dei progetti, a seguito dell'esito dell'istruttoria dei Direttori e dei dirigenti competenti che hanno valutato positivamente - con vari gradi di compiutezza - i 13 progetti svolti dal personale del comparto ed i 2 progetti del personale della dirigenza, in conformità ai requisiti prestabiliti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 985/2025 e n. 986/2025 ed ai criteri integrativi fissati dalla contrattazione decentrata.

## **6. Raccordo tra Piano Performance e adempimenti in materia anticorruzione-trasparenza**

Gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione per il triennio 2025-2027, che hanno concorso alla creazione di valore pubblico, sono stati:

- l'implementazione del processo di digitalizzazione attraverso l'utilizzo di aggiornati strumenti e soluzioni informatiche;
- il rafforzamento dei percorsi formativi sugli aspetti comportamentali;
- la promozione del modello di responsabilità diffusa per una gestione del rischio consapevole e organizzata, e per ridurre potenziali conflitti di interesse e inappropriati cumuli di poteri;
- la garanzia della trasparenza di atti e informazioni, nel rispetto della tutela dei dati personali;
- lo sviluppo di un sistema di lavoro "a rete" (*networking*) sia all'interno dell'Agenzia (progettualità varie e performance di gruppo) sia in ambito interagenziale (in ambito SNPA e ASSOARPA).

Il dettaglio delle azioni e obiettivi conseguiti nel 2025 sono presenti nella [Relazione del RPTC](#) sul sito istituzionale dell'Agenzia, sezione Amministrazione Trasparente.

## **7. Organizzazione e capitale umano**

### **7.1. Articolazione organizzativa**

L'organizzazione dell'Agenzia è stata improntata in particolare ai seguenti principi e criteri:

- definizione delle funzioni e delle responsabilità connesse alla gestione delle attività sulla base del modello gerarchico-funzionale;
- integrazione orizzontale delle attività di sezioni e aree operative differenti nell'affrontare temi e progetti di ricerca ambientale applicata, consapevoli della loro unitarietà e complessità, e della necessità di strategie integrate di conoscenza, anche attraverso il ricorso alla dipendenza funzionale;
- pubblicità e trasparenza delle procedure di mobilità interna orizzontale e verticale;
- promozione di una cultura del coinvolgimento e della partecipazione di ogni singolo operatore, basata sulla consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo in relazione al perseguimento di obiettivi comuni conosciuti e condivisi;
- valorizzazione delle risorse professionali, tecniche e organizzative al fine di promuovere la crescita e l'autonomia del personale e di ottimizzare l'operatività dell'Agenzia;

- adozione dei principi e delle pratiche del Sistema Qualità nelle attività dell'Agenzia, finalizzata all'ottimizzazione di procedure e prestazioni;
- trasparenza delle attività rese, con particolare riguardo alle informazioni ambientali, principalmente per il tramite del sito internet istituzionale dell'Agenzia;
- promozione di occasioni di ascolto, di partecipazione e di rendicontazione alla popolazione per sostenere l'espressione di valori, di bisogni e di istanze, emergenti ai vari livelli di aggregazione presenti nella società, da tradurre in servizi e progetti innovativi a valenza ambientale.

Nel corso dell'anno 2023, l'Agenzia ha potuto concludere il proprio percorso di revisione organizzativa, iniziata nel 2022, assegnando 10 incarichi di funzione organizzativa, con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e per la durata di cinque anni, e 4 di funzione professionale, con decorrenza dal 1° febbraio 2024 e per la durata di cinque anni, il duplice scopo di favorire l'integrazione orizzontale della struttura organizzativa e di distribuire in modo maggiormente diffuso le responsabilità attinenti alle funzioni tecniche ed amministrative, valorizzando le competenze professionali dei cosiddetti "quadri intermedi". Dettagli sugli esiti sono indicati nel paragrafo 5.5 della presente relazione.

Nel corso del 2025, in ragione della scadenza del contratto di lavoro del Direttore generale al 31 dicembre 2025, si è inteso di non dare copertura alle seguenti posizioni dirigenziali rese vacanti:

- incarico di dirigente della Sezione aria, atmosfera e pressioni sull'ambiente, per quiescenza della titolare dal 1° maggio 2025;
- incarico di Direttore amministrativo, per dimissioni volontarie, dal 1° settembre 2025;
- incarico di dirigente della Sezione agenti fisici e energia, per scadenza dell'incarico a tempo determinato dal 31 dicembre 2025.

Al momento, pertanto le posizioni dirigenziali vacanti sono 3 su 6.

## **7.2. Organizzazione del lavoro agile**

L'esperienza in Agenzia del lavoro agile (LA) ha portato a diversi risultati positivi, con un miglioramento significativo del benessere complessivo dei dipendenti ed una riduzione del ricorso dal tempo parziale, nonché la fruizione di taluni istituti di assenza (congedi). La possibilità di lavorare in modo flessibile ha contribuito a un migliore equilibrio tra vita privata e professionale, aumentando la soddisfazione del personale interessato e riducendo il livello di stress lavoro correlato. Questo ha, infatti, consentito di conciliare gli impegni familiari e personali con le responsabilità lavorative, migliorando la qualità della vita e la motivazione.

Il lavoro agile ha avuto anche altri effetti positivi. Ha permesso una gestione più efficiente del tempo, riducendo le ore perse nel trasferimento casa-lavoro, fattore che ha contribuito a una maggiore produttività. Inoltre, l'autonomia nella gestione dei propri spazi e orari ha aumentato il senso di responsabilità e impegno dei dipendenti, creando un ambiente lavorativo più sereno e stimolante.

Il LA ha interessato, nel 2025, 47 dipendenti, circa 60% del personale del comparto, con un incremento rispetto al 2024 del 6% (4 unità lavorative) per un numero di giornate svolte in lavoro agile pari al 30% del totale. Vi è stata una sola richiesta da parte del personale dirigente.

Le azioni ARPA - effettuate nel 2025 - sono già state riprese nell'allegato n. 8 del PIAO 2026-2028, pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

## **8. Il Piano per la transizione digitale**

Ai sensi del Regolamento organizzativo vigente, il Direttore tecnico è stato individuato quale Responsabile per la transizione digitale (RTD).

Sulla base dell'attività istruttoria svolta dal Direttore tecnico e dai collaboratori dell'Area operativa interessata, è stato redatto il Piano per l'informatica di ARPA per il triennio 2024-2026, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 95 del 28 ottobre 2024. Il medesimo è stato oggetto di aggiornamento con determinazione del Direttore generale n. 183 in data 3 novembre 2025.

Questo Piano contiene la ricognizione dello stato della digitalizzazione dell'Agenzia e delle attività e dei tempi per l'attuazione delle misure sancite dalla normativa vigente, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, proprie di un ente pubblico di ridotte dimensioni, nonché con la disponibilità di adeguati operatori presenti sul mercato, notoriamente connotato da un'elevata velocità di sviluppo.

Le azioni ARPA effettuate nel 2025, con i relativi risultati, nell'ambito di questo Piano, sono già state riprese nell'allegato n. 11 del PIAO 2026-2028, pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

## **9. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance**

Per la redazione della presente Relazione, si è partiti dalla rendicontazione delle attività realizzate e dei risultati prodotti e dalla successiva valutazione degli obiettivi e comportamenti assegnati a tutto il personale dell'Agenzia.

Segue la validazione da parte della Commissione indipendente di valutazione (CIV) dei dirigenti effettuate dal Direttore Tecnico, e del monitoraggio di competenza delle valutazioni del Direttore tecnico, Direttore amministrativo e del Direttore generale.

Pertanto la Relazione chiude il ciclo del Valore pubblico generato da ARPA, connesso alla performance, alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, al Sistema Qualità, al Documento di programmazione triennale (DPT) insieme al POA.